

COMUNE DI FERRANDINA

Provincia di Matera

Decreto n° 16 del 12 DIC, 2016

Prot. n. 31438

DECRETO SINDACALE

Oggetto: revoca Assessori Comunali

IL SINDACO

Richiamato il proprio decreto del 14 giugno 2016 – prot. 10988 con il quale ha nominato il Sig. RECCHIA Gaetano componente della Giunta Comunale di Ferrandina – Assessore al Bilancio e Patrimonio.

Premesso che l'art 46 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 stabilisce che : “Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della giunta...omissis” e che per giurisprudenza costante l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed “*intuitu personae*”.

Considerato che l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad Assessore.

Visto che il citato articolo 46 del testo unico degli enti locali stabilisce altresì che “Il sindaco ed il Presidente della Provincia possono revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio”

Considerato che il rapporto di fiducia e di affidabilità istituzionale con il suddetto Assessore è venuto irrimediabilmente a mancare, sostanzialmente a seguito delle riscontrate divergenze in merito agli obiettivi politico-programmatici e gestionali da portare a compimento ed alle priorità e modalità di attuazione degli stessi, nonché e più in generale, al metodo di conduzione dell'attività amministrativa.

Considerato che il tutto è aggravato dalla circostanza che in una giornata di particolare concitazione l'Assessore è arrivato alle vie di fatto nei confronti del Sindaco,

Atteso che a seguito del precitato episodio vi è stata e vi è una scarsa partecipazione dell'Assessore nell'esercizio della delega conferita.

Dato atto che dette considerazioni rendono incompatibile la permanenza del Sig. Recchia Gaetano nella compagine di Giunta quale Assessore essendo ormai irrimediabilmente compromessa ogni possibilità di collaborazione con il Sindaco.

Considerato altresì che lo scrivente ha deciso di esercitare il potere di revoca della nomina conferita dopo aver valutato l'atteggiamento adottato dallo stesso che ha ormai compromesso in modo irrimediabile il necessario rapporto di fiducia alla base della delega conferita.

Considerato che in adesione ad un consolidato orientamento giurisprudenziale (Consiglio di Stato, Sez. V, 23 gennaio 2007 n. 209; 5 dicembre 2012 n. 6228; 23 febbraio 2012 n. 1053), la revoca dell'incarico di assessore comunale è esente dalla previa comunicazione dell'avvio del procedimento in considerazione del fatto che, in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al vertice dell'Amministrazione, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi

nell'interesse della comunità locale, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione dell'organo consiliare, non c'è spazio logico, prima ancora che normativo, per dare ingresso all'applicazione dell'istituto partecipativo di cui al citato art. 7, il cui scopo è quello di consentire l'apporto procedimentale da parte del destinatario dell'atto finale al fine di condizionarne il relativo contenuto.

Considerato, pertanto, che la sopra descritta posizione assunta dall' Assessore ha più che sufficientemente integrato la fattispecie tipica della rottura del rapporto fiduciario posto alla base della nomina assessorile, per cui legittimano pienamente la volontà del Sindaco di procedere al fine di far cessare la vigenza del proprio atto di nomina.

Precisato infine che il venir meno della "fiducia" sulla idoneità del nominato a rappresentare gli indirizzi del Sindaco delegante ed a perseguirne gli obiettivi programmatici, non è in ogni caso da intendersi riferito a qualsivoglia genere di valutazioni afferenti qualità personali o professionali dell'assessore revocato, né è da intendersi sanzionatorio.

Richiamato il vigente statuto comunale.

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. Di revocare, per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, la nomina ad Assessore conferita al Sig. Recchia Gaetano con contestuale caducazione degli atti amministrativi da cui la stessa discende.
2. Di dare atto che la revoca ha efficacia immediata e che pertanto fino alla nomina di nuovi assessori, da disporsi con apposito separato atto, le attività politico amministrative inerenti la delega prima conferita fa capo al Sindaco.
3. Di disporre che il presente atto venga notificato all'interessato a cura dell'ufficio messi notificatori del Comune.
4. Di comunicare il presente atto al Consiglio Comunale nella sua prossima adunanza.
5. Di comunicare il presente atto per opportuna conoscenza al Sig. Prefetto della Provincia di Matera .Il presente decreto sarà altresì trasmesso al Settore Affari Generali ed al Settore Servizi Finanziari per i provvedimenti di competenza.

Il Sindaco

Prof Gennaro MARTOCCIA



Gennaro Martoccia